

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
VISTO il vigente C.C.R.L. - personale del comparto dirigenziale;
VISTA la Legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i;
VISTA la circolare n° 57509 del 29/04/2014;
VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m.i;
VISTA la L.R. 07/05/2015 n. 9;
VISTO l'art. 3, comma 5 della L. n. 284/77 e s.m.i
VISTA la circolare prot. n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la circolare prot. n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA la circolare prot. n. 44466 del 17/04/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO l'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019;
VISTA la circolare prot n. 50226 del 31/05/2023 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale;
VISTA la nota prot. n. 74705 del 04/08/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica ha affidato al Dott. Ugo Massimo Callari, con decorrenza 01/09/2026, l'incarico ad interim di dirigente preposto al Servizio 1 "Gestione Giuridica del personale";
VISTA la nota prot. n. 79081 del 03/09/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica ha delegato il Dott. Ugo Massimo Callari alla firma degli atti e dei provvedimenti definitivi riguardanti la cancellazione dal ruolo dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 1, lett. e) e dell'art. 8, comma 1, lett. b) ed e) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la circolare del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale – prot n. 23897 del 19/03/2024 - Aggiornamento PIAO per il triennio 2024 – 2026; Attività successive alla cessazione dal servizio "Plantouflage";
VISTA l'istanza del 23/02/2026, pervenuta allegata alla nota prot n. 38022 del 26/02/2026 dall'Area 6 – U.O. A6.01 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - acquisita al PG di questo Dipartimento in pari data al n. 16900, con la quale il Dott. Falco Vito Giuseppe nato a XXXXXXXX il XXXXXXXX, ha chiesto la risoluzione del rapporto di lavoro, con diritto a pensione, a far data dal 01/10/2026;
VISTA la nota del Servizio 1/F.P. - prot. n. 19632 del 06/03/2026, con la quale è stato comunicato al Dott. Falco Vito Giuseppe e agli uffici interessati, che si provvederà alla risoluzione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale in data **01/10/2026**;

VISTI il D.A n. 3092/II del 15/05/1991, annotato dalla competente Ragioneria il 16/05/1991 al n. 905, dalla quale si evince che il Dott. Falco Vito Giuseppe dalla data di notifica del predetto decreto, è stato nominato con altri, nella qualifica di "Dirigente Tecnico del ruolo per l'Assistenza Tecnica e Divulgazione Agricola" di cui alla tabella "E" allegata alla L.R. n. 41/85, assumendo effettivo servizio in data 01/07/1991;
VISTO il D.D.S n. 99 del 17/01/2023, con il quale, ai sensi del D.P.R n. 1092/73, al Dott. Falco Vito Giuseppe è stato riconosciuto il servizio prestato, dallo stesso, presso il Ministero dell'Istruzione (per servizi scolastici vari), per complessivi mesi 08 e giorni 1, utili ai fini di quiescenza;

- VISTO il D.S.S n. 301 del 30/01/2023, con il quale, ai sensi del D.P.R n. 1092/73, al Dott. Falco Vito Giuseppe è stato riconosciuto il servizio prestato presso il Ministero dell'Istruzione (per servizi scolastici vari), pari ad anni 01, mesi 04 e giorni 02, utili ai fini di quiescenza;
- VISTO il D.D.S n. 304637 del 16/06/2009, annotato dalla competente Ragioneria il 21/08/2009 al n. 3375 con il quale al Dott. Falco Vito Giuseppe è stato consentito il riscatto, ai fini di quiescenza, del corso di formazione per divulgatori agricoli, pari a mesi 10;
- VISTO il D.D.R n. 5422/IV del 22/10/1996, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 17/12/1996 al n. 8118, con il quale il dipendente in argomento ha riscattato con onere, il corso di Laurea in Scienze Agrarie, pari ad anni 04, utili ai fini di quiescenza;
- VISTO il D.D.G. n. 02117 del 16/05/2003, annotato dalla competente Ragioneria Centrale il 29/05/2003 al n. 1078 con il quale, il Dott. Falco Vito Giuseppe, a decorrere dal 17/05/2000 è stato inquadrato nella 3^ Fascia Dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1° della L.R. n. 10/2000;
- VISTI gli atti acclusi al fascicolo personale del dipendente e lo stato matricolare dell'esercito Italiano;
- VISTA la dichiarazione "Pantouflage o Revolving Doors" del 09/03/2026, sottoscritta dal dipendente sopra citato, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 20252;
- ACCERTATO che alla data del 30/09/2026, il dipendente in argomento vanta un'anzianità contributiva utile a pensione, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019, così descritta:

SERVIZI UTILI AI FINI DI QUIESCENZA	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/07/1991 al 30/09/2026	35	03	00
Servizio riconosciuto (1)	01	04	02
Servizio riconosciuto (2)	00	08	01
Servizio militare di leva	01	00	00
Corso CIFDA	00	10	00
Riscatto della laurea ai fini di quiescenza	04	00	00
Totale	43	01	03

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/10/2026 è risolto il rapporto di lavoro del Dott. Falco Vito Giuseppe nato a XXXXXXXX il XXXXXXXXXX – Dirigente di 3^ Fascia – C.F: FLCVGS60E22E974Z - e contestualmente lo stesso, dalla medesima data, è cancellato dai ruoli della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione, ai sensi dei commi 10 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e dell'art. 15 comma 1 del D.L. n. 4/2019 convertito con modifiche dalla L. n. 26/2019.

Art. 2) Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s.m.i.

Palermo li, 11/09/2026

F.to Il Dirigente del Servizio 1 ad interim
Dott. Ugo Massimo Callari

Visto: si pubblici

Originale agli atti d'ufficio